

Caro Educatore...

Caro educatore,

il nuovo anno pastorale è ormai iniziato e gli incontri per la programmazione annuale hanno lasciato spazio alle riunioni per preparare le varie attività settimanali. Ti raggiungo, con questa semplice lettera, per dirti che soffermarsi sulla Parola di Gesù è LA risorsa in momenti difficili e non solo. E proprio la Parola diventa un pozzo da cui attingere forza nei momenti di sconforto e di incomprensione del gruppo, quando la bussola sembra smarrita, ma è da mettere al centro dell'incontro anche quando navighiamo in acque tranquille.



Mi piacerebbe condividere con te un passaggio del Vangelo che ci accompagna lungo tutto l'anno AC: *“Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò”* (Lc 10,38). Durante il convegno educatori dello scorso mese mi ha molto colpito l'osservazione

del Vescovo Claudio quando ha commentato questo passo: “Gesù conosceva Maria e Marta e lungo il cammino è andato di proposito da loro per riposarsi e stare in compagnia di amici”.

Stare con i propri amici, mangiare insieme attorno ad una bella tavola imbandita, come quella del quadro, è un momento di festa in cui non bisogna mai dimenticare di Gesù.

L'invito che ti faccio è che nel tavolo che prepari ogni settimana e in cui fai accomodare i ragazzi del gruppo ACR ci sia sempre un posto per Gesù, perché sia sempre presente attorno a tanti amici.

Davide Baldinazzo

Responsabile della formazione vicariato di Teolo-Lozzo